

L'istituto

di Rosalba Cataneo

# Ipl verso il rinnovo del consiglio, si chiude l'era Serafini-Pichler

Presentato il bilancio 2014-2018. La nuova giunta sarà a sei

**BOLZANO** Si chiude l'era delle presidenze di **Toni Serafini** segretario Uil e **Christine Pichler** della Cgil all'Istituto promozione del lavoratori (Ipl). L'ente di ricerca pubblica, cogestito da sindacati e organizzazioni sociali dell'Alto Adige, finanziato prevalentemente dalla Provincia, ha come obiettivo quello di curare gli interessi economici e professionali dei lavoratori altoatesini.

Ieri presso l'Istituto è stato presentato il bilancio delle attività dal 2014 al 2018. Con l'approvazione del bilancio 2018, l'ultimo atto di questa presidenza, scade il mandato degli attuali componenti degli organi. Prossimamente la giunta provinciale procederà alla nomina dei 20 membri del consiglio Ipl, quest'ultimo eleggerà la giunta che a sua volta eleggerà il presidente. Tra le novità, la giunta passerà

## La vicenda



● Ieri presso l'Istituto promozionale dei lavoratori è stato presentato il bilancio delle attività 2014-2018. Con cui termina l'era delle presidenze di Toni Serafini segretario Uil e Christine Pichler (in foto) della Cgil

da 7 membri a 6 e rimarrà in carica per 3 anni anziché 5. «Sinceramente avere un esecutivo di 6 componenti non cambierà molto. L'importante è che venga garantita l'indipendenza dell'Istituto sui temi e sui risultati, senza intromissioni politiche. È fondamentale per il futuro avere sufficiente personale e risorse per poter lavorare nell'interesse dei lavoratori», afferma Stefan Perini, direttore Ipl.

Serafini si è detto soddisfatto del lavoro svolto dall'Istituto nei suoi 2 anni e mezzo di presidenza, dal 2014 al 2016. Ha poi ricordato il primo tema importante che ha affrontato: l'andamento demografico nelle aziende pubbliche e private. Rivolgendosi ai lavoratori più anziani presenti tra il pubblico, ha sottolineato come la loro esperienza sia una preziosa risorsa.

«In questi anni abbiamo fatto

un ottimo programma. — ha continuato Serafini — Tutte le ricerche sul welfare, il convegno sul salario minimo e reddito, la disuguaglianza, la mobilità sociale sono stati delle sfide importanti. Penso che bisogna ritornare ad affrontare il tema delle tassazioni, dei salari e della sicurezza sul lavoro. Devono essere priorità fondamentali».

Pichler, succeduta a Serafini nella presidenza e attualmente in carica, ha ricordato gli studi effettuati sulle condizioni di lavoro, le ricerche sulle imprese altoatesine e i loro contratti aziendali, lo studio sull'occupazione femminile nelle grandi imprese e il ciclo di convegni lavoro 4.0. «Probabilmente bisogna approfondire il tema dell'apprendistato, è importantissimo perché serve a far crescere i lavoratori specializzati di domani. Bisognerebbe approfondire



**Serafini**  
Penso che bisogna ritornare ad affrontare il tema delle tassazioni, dei salari e della sicurezza sul lavoro. Devono essere queste le nostre priorità

anche la formazione all'Università in collaborazione con le aziende, si possono fare ulteriori ricerche ed elaborare degli spunti», ha spiegato. Alcuni dei prodotti dell'Ipl sono ormai diventati un'istituzione come il Barometro, l'indagine trimestrale su 500 lavoratori dipendenti e l'Agenda apprendisti. I temi affrontati dall'Istituto sono stati molti in questi anni. «Alcuni di quelli di cui ci siamo occupati nel 2018 sono addirittura nel contratto di coalizione Svp - Lega. — ha evidenziato Perini — C'è un capitolo dedicato al lavoro 4.0. Il tema dei salari che non crescono è stato indicato dal Presidente Kompatscher come una delle priorità per il prossimo quinquennio. Abbiamo saputo essere dei precursori nell'affrontare temi che riguardano il lavoro e la società altoatesina».